



A tutti gli Aderenti

Parma, 2 giugno 2025

Informativa sui valori quota e sulle posizioni assicurative del Fondo Pensione Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia al 30 aprile 2025

Commento

Forte volatilità dei mercati tra il 2 e il 9 aprile, quando il presidente Trump prima ha annunciato un generalizzato aumento dei dazi alle importazioni USA e poi ne ha sospeso in larga parte l'efficacia, spinto anche dal deciso calo della Borsa, dall'aumento dei tassi USA e dal potenziale rallentamento dell'attività economica. La volontà di discutere con i partner, Cina inclusa, nuovi accordi commerciali è motivo di rassicurazione per i mercati, ma non cancella del tutto l'incertezza. In termini macro, l'impatto di queste tensioni si è già tradotto in un significativo calo degli indicatori di fiducia dei consumatori sia negli USA che in Europa.

Nella sua ultima pubblicazione, il FMI ha ridotto le previsioni di crescita globale rispetto a gennaio, a causa della guerra commerciale e dell'incertezza politica scatenata dagli Stati Uniti. La crescita del PIL mondiale per il 2025 è ora prevista al 2,8%, in calo rispetto al 3,3%, mentre per il 2026 è prevista al 3,0%.

Le tensioni commerciali hanno modificato le attese sulle Banche Centrali in senso più accomodante, visto il rischio di rallentamento macro. La Fed è prevista riprendere ad abbassare i tassi a metà anno, mentre la BCE è prevista proseguire il taglio con obiettivo sotto il 2% entro fine anno. In un simile contesto, il compito delle banche centrali diventa difficile, in quanto cercano di trovare un equilibrio tra il sostegno alla crescita e la lotta all'inflazione.

Nel mese di aprile, l'indice EuroStoxx 600 ha messo a segno un ribasso del 7,18%. Le motivazioni sono ovviamente collegate all'introduzione dei dazi da parte dell'amministrazione americana, dazi che continuano a essere modificati sia in termini percentuali che temporali portando inevitabile volatilità al mercato. Per quanto riguarda il mercato azionario statunitense, è stata registrata una performance negativa pari a -6,91%.

Anche per quanto riguarda la componente obbligazionaria, mercati molto volatili nel mese. Tassi governativi USA in calo sulle scadenze brevi e in rialzo sulle parti lunghe. Curva più ripida anche in Germania, ma il livello dei tassi è, nel complesso, inferiore.

Le prospettive di una tregua tra Ucraina e Russia rimangono ancora molto incerte. Il prezzo del petrolio è comunque tenuto sotto controllo dal rallentamento macro determinato dai dazi.

Dollaro statunitense in calo generalizzato, a 1,14 contro euro (dopo aver sfiorato 1,16).

Linee Finanziarie

Valore quota e rendimenti storici

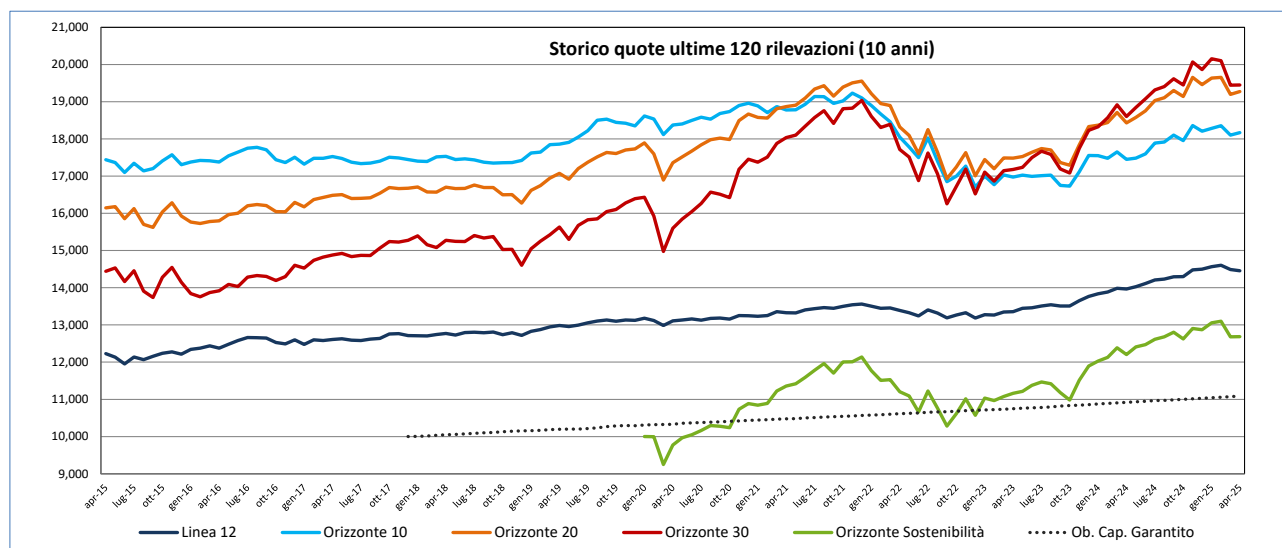
Il valore delle quote delle linee finanziarie è riportato nella tabella seguente, in cui sono espresse anche le variazioni riferite a differenti orizzonti temporali; si rammenta che le linee finanziarie sono gestite da Amundi Sgr, Anima Sgr e Eurizon Sgr (quest'ultima da sola per la Linea 12 e Sostenibilità).

Linea investimento	Valore quota (*) al 30/04/25	Delta % valore quota (**)			
		dal 31/12/24	a 1 anno	a 3 anni	a 5 anni
Linea 12 monetaria	14,457	- 0,293%	3,528%	7,951%	10,290%
Orizzonte 10	18,172	- 0,207%	4,123%	0,679%	- 1,091%
Orizzonte 20	19,272	- 0,964%	4,567%	5,197%	11,014%
Orizzonte 30	19,448	- 2,098%	4,538%	9,782%	24,690%
Or. Sostenibilità	12,687	- 1,445%	3,948%	13,206%	29,803%

(*) il valore delle quote è al netto delle commissioni di gestione e del prelievo fiscale sui rendimenti (aliquota del 20% e 12,50% sui titoli di Stato)

(**) determinato come rapporto fra i valori delle quote riferite ai periodi indicati

I grafici storici sotto riportati sono riferiti a 120 rilevazioni (10 anni) ed evidenziano l'andamento delle quote. I rendimenti sono soggetti ad oscillazioni in funzione dell'andamento dei mercati e, in relazione all'orizzonte temporale tipico dell'investimento nel Fondo Pensione, è necessario e fondamentale valutarli in un'ottica di lungo periodo. Inoltre, si sottolinea che il rendimento passato non è garanzia di rendimenti uguali o simili nel futuro.



Il rendimento, con riferimento alle ultime 120 rilevazioni mensili (10 anni), della linea:

- L.12 monetaria è pari al 18,21% - medio annuo semplice al 1,82% - composto al 1,69%;
- L. Orizzonte 10 è pari al 4,18% - medio annuo semplice al 0,42% - composto al 0,41%;
- L. Orizzonte 20 è pari al 19,35% - medio annuo semplice al 1,93% - composto al 1,78%;
- L. Orizzonte 30 è pari al 34,65% - medio annuo semplice al 3,47% - composto al 3,02%;
- L. O. Sostenibilità (*) è pari al 26,87% - medio annuo semplice al 6,20%

(*) linea attiva dal 27 febbraio 2020

Performance finanziaria delle linee verso benchmark

Il differenziale dei risultati delle linee finanziarie (c.d. *excess return*) rispetto ai rendimenti dei rispettivi portafogli "di confronto" (c.d. *benchmark*) nei diversi comparti offerti dal Fondo, evidenzia la capacità dei Gestori di "battere il mercato" attraverso la gestione attiva, seppure nell'ambito del budget di rischio pre-definito. Nella tabella si riportano gli *excess return* sia da inizio anno che dal 1° gennaio 2020, data dalla quale sono attivi i mandati con gli attuali Gestori, rinnovati fino a tutto il 2029.

Linea investimento	Excess return da inizio anno	Excess return dal 1/1/2020
Linea 12 monetaria	+ 0,30%	+ 1,89%
Orizzonte 10 *	+ 0,08%	+ 2,21%
Orizzonte 20 *	- 0,04%	+ 4,87%
Orizzonte 30 *	- 0,38%	+ 3,94%
Or. Sostenibilità **	+ 0,41%	+ 1,70%

fonte dati: "Report mensile" - BM&C

* dal 01/01/2025 è stato modificato e applicato il nuovo benchmark

** linea attiva dal 27 febbraio 2020 e dal 01/7/2022 è stato applicato il nuovo benchmark ESG

Le performance delle linee rispetto ai benchmark da inizio anno risultano negative per le linee Orizzonte 20 e 30, tutte positive da inizio gestione del 2020 dove presentano risultati migliori rispetto a quella "teorica" dei rispettivi benchmark.

Linee Assicurative

Valore quota e rendimenti storici

I valori della quota della linea "Orizzonte Capitale Garantito" (dal 1° gennaio 2018 gestita da CA Vita) sono riportati nella tabella in cui sono esposti anche i rendimenti semplici riferiti ai differenti orizzonti temporali.

Linea assicurativa	Valore quota al 30/04/25	Delta % valore quota (*)			
		dal 31/12/24	a 1 anno	a 3 anni	a 5 anni
Orizz. Cap. Garantito	11,089	0,544%	1,542%	4,475%	7,337%

(*) determinato come rapporto fra i valori delle quote riferite ai periodi indicati

Informiamo, infine, che nell'area riservata del Sito Web del Fondo www.ca-fondopensione.it è disponibile la valorizzazione aggiornata delle posizioni individuali della linea "Obiettivo Rendita" (gestita da Unipol), chiusa ai nuovi versamenti a far tempo dal 1° gennaio 2019, comprensiva della rivalutazione certificata alla stessa data.

Aggiornamento delle posizioni individuali nell'area riservata del sito

Nell'area riservata del Sito Web del Fondo www.ca-fondopensione.it è altresì disponibile la valorizzazione aggiornata delle posizioni individuali.

L'occasione è gradita per porgere i migliori saluti.



Francesco Maria Caputi
Direttore Generale



Gian Marco Gemma
Presidente

FONDO PENSIONE GRUPPO BANCARIO CRÉDIT AGRICOLE ITALIA